

CITTA' DI AVOLA
Provincia di Siracusa

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
PERIODO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNICO DEI RISCHI INTERFERENTI
(D.U.V.R.I.)**

da allegare al contratto di appalto o contratto d'opera (D.Lgs 9-04-2008, n. 81)

Avola, li

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
del Comune di Avola

Il Legale Rappresentante
(Azienda aggiudicataria)

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	3/10/2009
01		
02		
03		



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Indice

Indice	2
1. Premessa	3
2. Osservanza di leggi e norme in materia di salute e sicurezza	6
3. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e durata	7
4. Macchine ed Attrezzature	8
5. Anagrafica Ente Appaltante	9
6. Anagrafica Azienda appaltatrice	9
7. Aggiornamento del DUVRI	11
8. Soggetti operanti nelle strutture scolastiche	12
9. Cronoprogramma delle attività	15
10. Valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze	16
10.1 Rischi specifici del luogo di lavoro	16
10.2 Rischi immessi dalla ditta appaltatrice	16
10.3 Rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative	17
10.4 Rischi derivanti da esecuzioni operative particolari	30
11. Ulteriori misure prescrittive	30
12. Coordinamento delle fasi lavorative	32
13. Stima dei costi per la sicurezza	37



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

1. Premessa

Il presente documento, elaborato ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ha lo scopo di valutare i soli rischi da interferenze che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi; nello specifico, le attività oggetto del presente appalto riguardano il servizio di refezione scolastica da eseguire presso le scuole materne di cui all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel seguito del presente documento vengono individuate le interferenze e definite le misure da adottare per la loro eliminazione. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività temporalmente interferenti, le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare i rischi correlati alle interferenze.

Il Comune di Avola con il presente piano ha voluto, pertanto, ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 che per comodità viene di seguito richiamato :

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

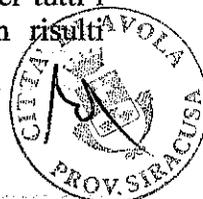
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti



indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Si evidenzia che l'identificazione dei requisiti tecnico-professionali dell'azienda appaltatrice non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinati lavori (o nella semplice verifica di possesso di iscrizione alla Camera di commercio), ma implica anche il possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che dei dipendenti e altri utenti presenti in tali edifici.

Pertanto, la capacità di prevalutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione all'opera da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che l'azienda appaltatrice deve possedere.

Le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinati ed informati dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere.

Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'impresa committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle imprese appaltatrici e gli eventuali lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività in corso.

Durante l'esecuzione delle opere, le imprese appaltatrici ed i lavoratori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora



sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto.

Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di imprese appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le imprese committenti e per le imprese ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le imprese appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

2. Osservanza di leggi e norme in materia di salute e sicurezza

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente applicabile ai lavori in argomento, ed in particolare la normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali ed incendi, tutela dell'ambiente, che s'impegna ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno delle sedi ospitanti che nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, unitamente a tutte le norme, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del contratto, ed alle misure di cooperazione e coordinamento eventualmente individuate con il committente.

L'appaltatore si impegna altresì ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori, nonché dei terzi.

Fermo restando l'obbligo di esecuzione a regola d'arte di tutte le attività inerenti il servizio stipulato con il Comune di Avola, le prestazioni inerenti il contratto devono essere eseguite in base alle norme di legge/tecniche vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'appaltatore si impegna quindi in particolare ad:

- osservare le norme antinfortunistiche di sua competenza e predisporre le relative cautele in ordine ai lavori appaltati ed a pretendere l'osservanza delle norme antinfortunistiche dai propri dipendenti;
- ad utilizzare macchinari, mezzi e attrezzature anche proprie, conformi a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza ed a mantenerle tali per l'intera durata del contratto con periodiche manutenzioni e revisioni;
- ad attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche durante l'espletamento delle attività;
- ad aggiornare - nel corso dell'esecuzione del contratto - il personale con corsi inerenti le tecniche di manipolazione, l'igiene degli alimenti, la sicurezza e la prevenzione;
- a seguire quanto segnalato dai cartelli di sicurezza presenti nei locali/impianti dove verranno eseguite le attività oggetto dell'appalto;
- a rispettare la normativa vigente in materia di prodotti chimici, smaltimento rifiuti, emissioni in atmosfera, scarico delle acque, tutela del suolo, emissione sonore;
- ad eseguire le attività nel pieno rispetto delle norme di legge per la prevenzione infortuni, malattie professionali, incendi e prevenzione dell'inquinamento ambientale.

L'azienda appaltatrice delle attività in argomento con la firma del presente documento dichiara inoltre:

- di possedere l'idoneità tecnico-professionale e di essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08;
- di rispettare e far rispettare dal proprio personale le normative di sicurezza vigenti;
- di possedere ed utilizzare unicamente attrezzature a norma;
- che nell'ambito delle squadre lavorative è presente personale quale addetto all'emergenza, antincendio e primo soccorso debitamente formato come previsto dalla normativa;
- di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali



deve operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività oggetto dell'appalto, dando atto della completa ed esaustiva attività svolta dal committente in esecuzione di quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs 81/08;

• che tali rischi sono stati portati a conoscenza in modo documentato dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 e degli articoli relativi ai rischi specifici di pertinenza di cui ai Titoli successivi al I del D.Lgs. 81/08.

3. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e durata

Come richiamato in premessa, le attività oggetto dell'appalto riguardano il servizio di refezione scolastica consistente in:

1. preparazione presso i Centri di produzione di pasti caldi espressi (confezionati con alimenti freschi e prodotti di prima qualità, con assoluto divieto di utilizzo di prodotti contenenti O.G.M. e prevedendo la preparazione di menù alternativi per motivi di salute o etico-religiosi) serviti agli alunni ed al personale docente ed ATA delle scuole materne, per presumibili n. 700 pasti giornalieri e per la durata prevista;
2. trasporto con mezzi propri;
3. preparazione delle sale di refezione e somministrazione dei pasti;
4. pulizia giornaliera e manutenzione ordinaria delle cucine, dei refettori e dei locali ad essi annessi; smaltimento dei rifiuti;
5. interventi di disinfestazione e di derattizzazione effettuati all'avvio delle attività e con cadenza quadrimestrale.

Il servizio, ad esclusione delle festività contemplate nei calendari scolastici e dei sabati, sarà svolto per i seguenti periodi scolastici:

ottobre – dicembre;

gennaio – maggio/giugno;

4. Macchine ed Attrezzature

La preparazione, il trasporto e la fornitura dei pasti saranno effettuate con attrezzature di proprietà del Comune e mezzi idonei messi a disposizione dalla ditta appaltatrice.

Tutte le macchine e le attrezzature messe a disposizione dalla committenza presso le cucine, le sale refezione sono conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

Tutti i mezzi impiegati per il trasporto dei cibi devono possedere i requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente, puliti quotidianamente e sanificati almeno una volta a settimana.; devono, inoltre, essere costantemente mantenuti ed essere rispondenti alle normative in materia di circolazione di autoveicoli.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare i locali (e relative suppellettili) presso i quali sarà espletato il servizio di refezione conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.



5. Anagrafica Ente Appaltante

Ente Appaltante COMUNE DI AVOLA
Sede Legale Corso Garibaldi n. - 96012
Datore di Lavoro Comune di Avola,
Resp. del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) _____
Medico Competente _____
Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) _____
Referente comunale per l'appalto specifico _____

6. Anagrafica Azienda appaltatrice

AZIENDA APPALTATRICE
Ragione sociale
Via/piazza
con sede in
tel. fax
e-mail
Partita IVA

Legale Rappresentante _____
Responsabile Prevenzione e Protezione (RSPP) _____
Preposto _____
Addetti prevenzione incendi

Addetti primo soccorso

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (Rls) _____
Medico Competente _____
NUMERI DI EMERGENZA AZIENDALI _____
Direttore del Servizio _____

7. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



8. Soggetti operanti nelle strutture scolastiche

Si riportano di seguito, in ciascuna tabella, i soggetti che - a vario titolo - sono presenti o, possono essere presenti, in ciascun istituto scolastico, con l'indicazione della relativa tipologia di attività svolta ed il periodo di svolgimento della stessa:

Soggetto	Impresa appaltatrice: personale della società che eroga il servizio di refezione scolastica
Attività di lavoro svolta	La società gestisce le attività relative alla refezione scolastica attraverso l'impiego di personale operante presso i centri di produzione pasti, personale addetto al trasporto dei pasti, personale addetto alla distribuzione, personale addetto alla pulizia e manutenzione ordinaria delle cucine, dei refettori e dei locali annessi, personale addetto alle operazioni periodiche di disinfestazione e derattizzazione. Il personale della ditta appaltatrice del servizio di refezione provvede inoltre ad apparecchiare e sparecchiare le tavole del refettorio, e si occupa dello sporzionamento. La ditta provvede altresì a pulire il refettorio, gli arredi di tali locali, gli annessi servizi igienici ed a mantenere i locali e le attrezzature in perfetto stato d'uso.
Periodi presenza	E' previsto che il personale della società di gestione del servizio di refezione scolastica sia presente contemporaneamente con il personale docente e ATA nonché con i bambini della scuola materna per i periodi coincidenti con gli anni scolastici ricadenti nel periodo dell'appalto.

Soggetto	Personale docente e alunni della scuola materna
Attività di lavoro svolta	Il personale docente ha competenze relative all'educazione e alla cura dei bambini ed alla relazione con le famiglie, svolgendo attività rivolte allo sviluppo psichico e fisico di minori, alla loro crescita civile e culturale ed alla formazione globale della loro personalità. Gli insegnanti hanno inoltre il compito di accompagnare, sorvegliare ed assistere gli alunni che usufruiscono del servizio mensa, anche durante il periodo in cui gli stessi sono tenuti, per gli obblighi scolastici, a rimanere a scuola ininterrottamente dal mattino al pomeriggio
Periodi presenza	Lavoro articolato in turnazioni nel rispetto del calendario scolastico

Soggetto	Personale ATA
Attività di lavoro svolta	Il personale ATA assolve alle funzioni



	amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.
Periodi presenza	Lavoro articolato in turnazioni nel rispetto del calendario scolastico

Soggetto	Personale manutentivo dell'ufficio tecnico del Comune e di altre ditte appaltatrici dei servizi tecnici manutentivi degli edifici, ed eventuali aree verdi pertinenti, comprese le ditte che effettuano il servizio di disinfestazione e derattizzazione relativo all'intero edificio scolastico
Attività di lavoro svolta	Le attività che possono essere svolte sono quelle relative: al servizio tecnico manutentivo comunale, ai servizi di fornitura di utenze (energia elettrica, linee telefoniche, riscaldamento, acqua, fogna, ecc.), alla manutenzione di estintori e impianti antincendio, alla manutenzione di ascensori e/o piattaforme disabili, alla manutenzione del verde pubblico, alla erogazione del servizio di disinfestazione e derattizzazione generale dell'edificio.
Periodi presenza	Nella struttura scolastica è prevista la presenza del tutto saltuaria dei tecnici comunali e dei soggetti delle imprese manutentive di cui sopra e, comunque, solo in caso di necessità di interventi di manutenzione strettamente connessi a garantire la piena utilizzazione delle strutture.

Soggetto	Personale della Commissione tecnica di Controllo sull'andamento del servizio formata da rappresentanti dell'amministrazione comunale e dell'amministrazione scolastica; genitori componenti la Commissione Mensa; personale del Servizio d'Igiene Pubblica della locale ASP.
Attività di lavoro svolta	Nella struttura scolastica i soggetti di cui sopra intervengono per effettuare le seguenti attività: controllare il rispetto dei menù, delle temperature e delle grammature; verificare le date di scadenza dei prodotti e lo stato di pulizia degli ambienti; controllare l'idoneità del personale addetto alla preparazione e distribuzione.
Periodi presenza	Nella struttura scolastica è prevista la presenza saltuaria e non programmata del personale tecnico di controllo comunale, dei genitori componenti una



	eventuale Commissione Mensa e dei rappresentanti di organi istituzionali di vigilanza.
--	--

9. Cronoprogramma delle attività

Attività	Data Inizio	Data Fine	Soggetto
Preparazione presso centro di cottura , trasporto con mezzi propri, scarico e somministrazione dei pasti nei locali mensa della scuola, pulizia, riordino dei tavoli e pulizia e sanificazione dei refettori;	Tutti i giorni dal lunedì al venerdì a partire da ottobre 2020	Maggio/ Giugno 2021	Impresa appaltatrice
Disinfestazione e derattizzazione dei refettori e locali annessi	Ad avvio attività a partire da ottobre 2020 e con cadenza quadrimestrale	Maggio /Giugno 2021	Impresa appaltatrice Personale comunale
Attività di educazione, formazione, cura dei bambini e di relazione con le famiglie. Accompagnamento, sorveglianza ed assistenza degli alunni che usufruiscono del servizio mensa	Ottobre 2020	Maggio /Giugno 2021	Personale docente e alunni
Funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche	Ottobre 2020	Maggio /Giugno 2021	Personale ATA
Servizio tecnico manutentivo comunale e delle altre ditte per interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature e aree verdi pertinenti; disinfestazione e derattizzazione	Presenza saltuaria per il periodo coincidente con la durata dell'appalto	Presenza saltuaria per il periodo coincidente con la durata dell'appalto	Personale tecnico comunale e/o imprese esterne



Attività di controllo ed analisi della qualità sia delle derrate che dei cibi preparati e verifica dell'igiene dei locali	Presenza saltuaria e non programmata per il periodo coincidente con la durata dell'appalto	Presenza saltuaria e non programmata per il periodo coincidente con la durata dell'appalto	Personale degli organi di controllo e vigilanza
---	--	--	---

10. Valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze

I rischi interferenti afferiscono, generalmente, a quattro differenti tipologie:

1. rischi specifici presenti nel luogo di lavoro ove è previsto che operino i lavoratori della ditta appaltatrice;
2. rischi immessi dalla ditta appaltatrice/aggiudicataria in relazione alle specifiche attività da svolgere;
3. rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative svolte contemporaneamente tra committente ed appaltatore, ovvero da utenti terzi, nei luoghi interessati dall'appalto stesso;
4. rischi derivanti da esecuzioni operative particolari che esulano dalle normali attività della committente e/o della ditta appaltatrice.

10.1 Rischi specifici del luogo di lavoro

L'esecuzione dell'appalto avrà luogo nelle varie sedi degli istituti scolastici ricompresi nell'ambito; pertanto, prima dell'avvio del servizio dovrà essere previsto un sopralluogo dei locali da parte del referente della ditta aggiudicataria, che dovrà essere edotto da parte del Dirigente Scolastico o dal RSPP della scuola e/o dal Referente dell'Ente appaltante, circa i contenuti del Documento di valutazione del Rischio e del piano di emergenza della struttura (con particolare riguardo ai percorsi ed alle vie di fuga); a seguito di tale sopralluogo dovrà essere redatto apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

10.2 Rischi immessi dalla ditta appaltatrice

L'attività oggetto dell'appalto non introduce rischi specifici di particolare entità; tali rischi sono stati oggetto di valutazione da parte della ditta appaltatrice e riportati nel Documento di valutazione dei rischi della ditta stessa, a cui si rimanda.

Si ritiene, ad ogni modo, che essi possano essere riconducibili essenzialmente a:

- investimento da automezzi
- urti, colpi, schiacciamento
- scivolamento
- utilizzo prodotti chimici

Nelle tabelle del paragrafo successivo, si individuano per ciascuna fase dell'attività oggetto dell'appalto, le relative misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenze individuati.

10.3 Rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative

Interferenza n. 1	
Data Inizio	Come da programma delle attività
Data Fine	Come da programma delle attività
Durata interferenza (giorni)	Ogni giorno per tutta la durata dell'appalto (v. cronoprogramma)
Fase Lavorativa	Soggetti

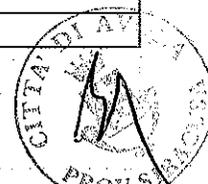


Preparazione e trasporto dei pasti con mezzi propri, transito all'esterno, attraversamento del fabbricato (scale, gradini, ecc.) e scarico	Impresa Appaltatrice
Ordinarie attività scolastiche	Personale docente, ATA e alunni
Gestione tecnica e servizi tecnici manutentivi degli edifici scolastici e aree verdi pertinenti (compresa la derattizzazione e disinfestazione generale dell'edificio)	Personale tecnico comunale e/o imprese esterne
Servizio di controllo ed analisi della qualità sia delle derrate che dei cibi preparati e verifica dell'igiene dei locali	Personale degli organi di controllo e di vigilanza
Rischi associati alle interferenze	Aree di lavoro Transito/viabilità di uomini e mezzi Presenza di mezzi di trasporto Presenza di altre attività diverse da quelle proprie della committenza
Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate
Misure per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze	Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nelle strutture e lungo le vie di percorrenza durante l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, la presenza di personale diverso da quello della ditta appaltatrice. Le strade e gli spazi destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo. Le strutture e le vie di percorrenza sono tali da ridurre al minimo il rischio di scivolamento e caduta. I lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno utilizzare calzature di sicurezza con suola antiscivolo. Le strutture e le vie di percorrenza dovranno essere transitate in modo tale da evitare la contemporanea presenza di personale della ditta appaltatrice e della committenza. La struttura scolastica in cui sarà erogato tale servizio dovrà essere organizzata in modo tale da destinare un'area specifica per la fornitura delle materie prime e dei pasti in prossimità della quale non dovranno essere effettuate altre attività, fatta eccezione per lo scarico. L'area di stoccaggio dovrà essere interdetta assolutamente a personale estraneo alla ditta appaltatrice. Organizzare le attività di carico e scarico in assenza di personale della committente e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. Prima dell'affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice verranno



	<p>consegnati oltre al presente documento, i lay-out descrittivi degli edifici scolastici con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze e le aree di stoccaggio di competenza.</p> <p>Dovranno essere opportunamente segnalate le aree destinate al parcheggio o alla sosta dei mezzi dei lavoratori della ditta appaltatrice onde evitare interferenze con i mezzi del personale docente e ATA o di altre ditte compresenti.</p> <p>Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ad accedere nella scuola solo in orari concordati con la dirigenza scolastica al fine di evitare interferenze con le ordinarie attività scolastiche.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla stazione appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>Durante le operazioni di transito e scarico dei mezzi sarà assolutamente vietato nel raggio di azione dei mezzi ammettere la presenza di altri soggetti non strettamente connessi con tali attività.</p> <p>In occasione di altre attività affidate ad altre imprese, sia l'impresa appaltatrice che l'appaltatore hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento. In particolare il personale comunale dei servizi tecnici manutentivi ed il personale di eventuali altre imprese appaltatrici presenti hanno l'obbligo di non intralciare le attività di preparazione e fornitura pasti e materiale di consumo che si svolgono in struttura ed hanno l'obbligo di preavvisare il responsabile della struttura scolastica e di specificare i lavori da compiere.</p> <p>Il responsabile della struttura scolastica a sua volta deve avvisare il personale della ditta appaltatrice.</p> <p>Il responsabile della struttura dovrà far liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che gli stessi Enti o Società avranno cura di predisporre. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghhe e simili gli Enti e le ditte medesime hanno l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.</p> <p>In caso di interventi di manutenzione generalizzata, la committenza si farà carico di avvisare per tempo la ditta appaltatrice per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.</p> <p>Formazione ed informazione del personale</p>
Documenti di riferimento	Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

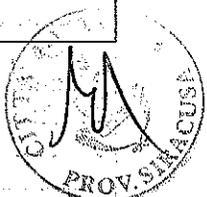
Interferenza n.2	
Data Inizio	Come da programma delle attività
Data Fine	Come da programma delle attività
Durata interferenza (giorni)	Ogni giorno per tutta la durata dell'appalto (v. cronoprogramma)
Fase Lavorativa	Soggetti
Pulizia dei locali cucina, refettori ed allestimento dei locali	Impresa Appaltatrice
Ordinarie attività scolastiche	Personale docente, ATA e alunni



Gestione tecnica e servizi tecnici manutentivi degli edifici scolastici	Personale tecnico comunale e/o imprese esterne
Servizio di controllo ed analisi della qualità sia delle derrate che dei cibi preparati e verifica dell'igiene dei locali	Personale degli organi di controllo e di vigilanza
Aree di lavoro	Presenza di uomini ed attrezzature
Rischi associati alle interferenze	Presenza di altre attività diverse da quelle proprie della committenza
Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate
Misure per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze	<p>Si pianificheranno i lavori in modo da evitare la contemporanea presenza di personale della ditta appaltatrice e della committenza nei locali mensa oggetto delle attività di pulizia ed allestimento.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili curandone il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e/o comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice è inoltre obbligato ad utilizzare detti materiali in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti dell'aggiudicatario o a terzi. Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. Gli utenti in ogni caso non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento. Naturalmente la ditta appaltatrice dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli arredi e mantenere i locali e le attrezzature che le sono stati assegnati in perfetto stato d'uso.</p> <p>Segnaletica di sicurezza Formazione ed informazione del personale</p>
Documenti di riferimento	Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

Interferenza n. 3

Data Inizio	Come da programma delle attività
Data Fine	Come da programma delle attività
Durata interferenza (giorni)	Ogni giorno per tutta la durata dell'appalto (v. cronoprogramma)
Fase Lavorativa	Soggetti



Somministrazione dei pasti	Impresa Appaltatrice
Ordinarie attività scolastiche	Personale docente, ATA e alunni
Servizio di controllo ed analisi della qualità sia delle derrate che dei cibi preparati e verifica dell'igiene dei locali	Personale degli organi di controllo e di vigilanza
Rischi associati alle interferenze	Aree di lavoro Presenza di uomini
Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate
Misure per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze	Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali adibiti alla preparazione e somministrazione dei pasti la presenza di personale diverso da quello della ditta appaltatrice eccezion fatta per gli utenti della mensa durante il periodo previsto per la consumazione dei pasti. Pertanto è consigliabile l'apposizione di idonea segnaletica di sicurezza per indicare il divieto di ingresso ai locali di lavoro di personale estraneo. Durante la fase di distribuzione, il personale della ditta appaltatrice dovrà prestare la massima attenzione a non introdurre rischi specifici a carico di altri lavoratori e degli utenti. La distribuzione dei pasti dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma, di facile manovrabilità, antiribaltamento, chiuse. In caso di interventi di manutenzione generalizzata ad opera di ditte esterne, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo la ditta appaltatrice per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare. Segnaletica di sicurezza Formazione ed informazione del personale
Documenti di riferimento	Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

Interferenza n. 4	
Data Inizio	Come da programma delle attività
Data Fine	Come da programma delle attività
Durata interferenza (giorni)	Ogni giorno per tutta la durata dell'appalto (v. cronoprogramma)
Fase Lavorativa	Soggetti
Pulizia, riordino dei tavoli e rigoverno dei refettori dopo i pasti,	Impresa Appaltatrice
Ordinarie attività scolastiche	Personale docente, ATA e alunni
Servizio di controllo ed analisi della qualità sia delle derrate che dei cibi	Personale degli organi di controllo e di vigilanza



preparati e verifica dell'igiene dei locali	
Rischi associati alle interferenze	Aree di lavoro Presenza di uomini e attrezzature
Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate
Misure per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze	<p>Si pianificheranno i lavori in modo da evitare la contemporanea presenza di personale della ditta appaltatrice e della committenza nei locali mensa oggetto delle attività di pulizia, riordino e manutenzione ordinaria.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici per operazioni di pulizia e simili curandone il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. Il personale della ditta appaltatrice è inoltre obbligato ad utilizzare detti materiali in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti dell'aggiudicatario o a terzi.</p> <p>Nel corso delle operazioni di pulizia e lavaggio pavimenti, le relative zone dovranno essere interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione. Gli utenti in ogni caso non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli arredi e mantenere i locali e le attrezzature che le sono stati assegnati in perfetto stato d'uso. In caso di interventi di manutenzione generalizzata ad opera di ditte esterne, comprese la disinfestazione e la derattizzazione (generali dell'edificio), la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo la ditta appaltatrice per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.</p> <p>Segnaletica di sicurezza Formazione ed informazione del personale</p>
Documenti di riferimento	Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

Interferenza n.5	
Data Inizio	Come da programma delle attività
Data Fine	Come da programma delle attività
Durata interferenza (giorni)	Ogni giorno per tutta la durata dell'appalto (v. cronoprogramma)
Fase Lavorativa	Soggetti
Smaltimento giornaliero dei rifiuti	Impresa Appaltatrice
Ordinarie attività scolastiche	Personale docente, ATA e alunni



Gestione tecnica e servizi tecnici manutentivi degli edifici e aree verdi pertinenti	Personale tecnico comunale e/o imprese esterne
Servizio di controllo e verifica dell'igiene dei locali	Personale degli organi di controllo e di vigilanza
Rischi associati alle interferenze	Aree di lavoro Viabilità di uomini e mezzi Presenza di altre attività diverse da quelle proprie della committenza
Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate
Misure per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze	Tutti i rifiuti devono essere raccolti in sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta. I contenitori non devono mai essere depositati – neanche temporaneamente – fuori dei locali dei plessi scolastici. In caso di interventi di manutenzione generalizzata ad opera di ditte esterne, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo la ditta appaltatrice per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare. Informazione e formazione dei lavoratori addetti
Documenti di riferimento	Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

Interferenza n. 6	
Data Inizio	Come da programma delle attività
Data Fine	Come da programma delle attività
Durata interferenza (giorni)	Ogni giorno per tutta la durata dell'appalto (v. cronoprogramma)
Fase Lavorativa	Soggetti
Operazioni quadrimestrali di disinfestazione e derattizzazione dei locali refettori ed annessi Operazioni quadrimestrali di disinfestazione e derattizzazione dei locali refettori ed annessi	Impresa Appaltatrice
Ordinarie attività scolastiche	Personale docente, ATA e alunni
Gestione tecnica e servizi tecnici manutentivi degli edifici.	Personale tecnico comunale e/o imprese esterne
Servizio di controllo e	



verifica dell'igiene dei locali	Personale degli organi di controllo e di vigilanza
Rischi associati alle interferenze	Aree di lavoro Viabilità di uomini e mezzi Presenza di altre attività diverse da quelle proprie della committenza
Compatibilità delle Attività Interferenti	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati insieme alle misure integrative di seguito riportate
Misure per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze	Si pianificheranno i lavori in modo da evitare la contemporanea presenza di personale della ditta appaltatrice e della committenza nei locali refettorio oggetto delle attività di disinfestazione e derattizzazione. Il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici per le operazioni di disinfestazione e derattizzazione curandone il corretto stoccaggio negli armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi. Il personale della ditta appaltatrice è inoltre obbligato ad utilizzare detti materiali in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti dell'aggiudicatario o a terzi. In caso di interventi di manutenzione generalizzata ad opera di ditte esterne, comprese la disinfestazione e la derattizzazione generale dell'edificio, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo la ditta appaltatrice per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare. Segnaletica di sicurezza Informazione e formazione dei lavoratori addetti
Documenti di riferimento	Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

10.4 Rischi derivanti da esecuzioni operative particolari

L'esecuzione dell'appalto non prevede particolari modalità di esecuzione dei lavori.

11. Ulteriori misure prescrittive

Vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs.n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando idonea divisa di colore chiaro, completa di copricapo, e tessera di riconoscimento;
- è vietato fumare;



- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione; in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, prevenzione incendi e primo soccorso, sono a conoscenza del Dirigente Scolastico e del Referente dell'Ente appaltante o suo delegato presso la sede di svolgimento del lavoro;
- la cassetta P.S. con i medicinali è presente in ciascun istituto scolastico.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui un incidente avesse comunque a verificarsi.

12. Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Impresa Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito Verbale di Sopralluogo congiunto, da parte del Referente del Comune presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, del Rappresentante dell'Istituto scolastico e del Rappresentante dell'impresa appaltatrice.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI



L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto (es. materiali che possono cadere dalle scaffalature) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).



In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

DEPOSITI, MAGAZZINI E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito e/o magazzino deve quindi essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza del Comune.

USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese appaltatrici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Referente del Comune/Responsabile Gestione del Contratto e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine delle attività lavorative.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento per gli utenti, il personale scolastico e soggetti terzi eventualmente presenti.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di



forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti comunali.

SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

FIAMME LIBERE

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI SOGGETTI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli istituti scolastici, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto, il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)



Lo scambio di informazioni sull'attuazione delle misure di sicurezza e l'individuazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione migliorative segnalate durante le riunioni di cooperazione e coordinamento (previste per annualità scolastica e per plesso scolastico) verranno verbalizzate nel "VERBALE DI COOPERAZIONE/COORDINAMENTO" a firma di tutti i soggetti titolati alla partecipazione alla riunione stessa (Referente comunale per l'appalto Dirigente/Datore di Lavoro Ripartizione committente, Dirigente Scolastico, RSPP Istituto scolastico, Datore di Lavoro Ditta appaltatrice, ecc.).

13. Stima dei costi per la sicurezza

Gli oneri per la sicurezza devono essere quantificati per le attività di interferenza tra le lavorazioni della ditta appaltatrice e quelle delle scuole materne .

Allo stato attuale, sono stati stimati alcuni costi da interferenze derivanti essenzialmente da:

- operazioni di pulizia da eseguire prima dell'allestimento dei refettori ed al termine delle attività di somministrazione (sparecchiatura, lavaggio dei tavoli, pulizia degli arredi, capovolgimento delle sedie sui tavoli, spazzatura e lavaggio dei pavimenti, dei refettori e delle zone immediatamente adiacenti i locali refezionali, pulizia dei servizi igienici del refettorio)
- operazioni di disinfestazione e derattizzazione dei locali refettorio e locali annessi per le quali è necessario adottare misure di sicurezza aggiuntive rispetto a quelle normalmente utilizzate dalla ditta appaltatrice, e riconducibili essenzialmente all'adozione di segnaletica specifica aggiuntiva.

Inoltre, è stata individuata la necessità di procedere ad un sopralluogo preliminare da parte dell'impresa appaltatrice congiuntamente al referente comunale ed al Dirigente scolastico e/o RSPP, con relativa redazione di verbale e ad una valutazione periodica della situazione relativa alle interferenze mediante riunioni di cooperazione e coordinamento da effettuarsi tra referenti comunali, referenti scolastici e referente tecnico dell'azienda appaltatrice.

In base ad analisi di prezzi di mercato, i costi da interferenze sono stati quantificati, così come di seguito riportato in tabella, per un importo complessivo - non assoggettabile a ribasso - pari a **€ 4.202,00 per l'anno scolastico 2020/2021.**

L'azienda appaltatrice può presentare all'Ente appaltante proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, riportati nelle tabelle seguenti, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati stimati a monte dalla stazione appaltante.

Di seguito si riporta, per ciascun lotto, il quadro dei costi analitici delle attività interferenti:

	descrizione	quantità	n. scuole	Costo unitario	totale
Mezzi di sicurezza aggiuntivi					
Segnaletica di sicurezza					
	cavalletto polionda pericolo scivolamento	2	12	€ 25,00	€ 600,00

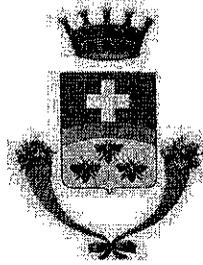


	segnale UNI mm 300x200 alluminio divieto di accesso persone non autorizzate	2	12	€ 10,00	€ 240,00
Coordinamento					
	sopralluoghi congiunti	1	12	€ 100,00	€ 1.200,00
	coordinatore attività interferenti (2h/anno)	2		€ 50,00	€ 100,00
	oneri sicurezza per imprevisti o varianti migliorative del DUVRI	a stima			€ 2.062,00
Totale					€ 4.202,00

Avola, li

F.to





CITTA' DI AVOLA

COMUNE DI AVOLA SERVIZIO P.I.	Appalto di Refezione scolastica Scuole materne	Data
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 Gomma 2 D.Lgs. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		

VERBALE DI

SOPRALLUOGO CONGIUNTO

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Presso la sede dell'Istituto scolastico _____

Indirizzo _____

Sono convenuti in data: ___ / ___ / ___

Referente comunale dell'appalto

Dirigente / Datore di Lavoro della Ripartizione committente

Dirigente Scolastico

RSPP Istituto scolastico

Datore di Lavoro della ditta appaltatrice

RSPP della ditta appaltatrice

Tecnico della ditta appaltatrice

Direttore del Servizio (ditta appaltatrice)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli specifici dell'ambiente di lavoro ove il personale della ditta appaltatrice è destinato ad operare, nonché delle reciproche interferenze tra le due attività.

In relazione a quanto sopra premesso, anche a seguito di sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:
Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte nella sede ove si svolge l'attività appaltata
(v. Documento di Valutazione del Rischio dell'Istituto scolastico e Piano di emergenza)

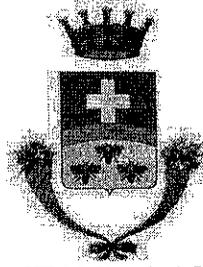
1
.....
.....

2

3

4





CITTA' DI AVOLA

COMUNE DI AVOLA SERVIZIO P.I.	Appalto di Refezione scolastica Scuole materne	Data
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 Gomma 2 D.Lgs. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		

Rischi connessi alle attività lavorative oggetto dell'appalto (v. *Documento di Valutazione del Rischio della Ditta appaltatrice e Piano di emergenza*)

- 1
.....
.....
- 2
.....
.....
- 3
.....
.....
- 4
.....
.....

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze (v. *Documento di Valutazione del Rischio della Ditta appaltatrice e Piano di emergenza*)

- 1
.....
.....
- 2
.....
.....
- 3
.....
.....

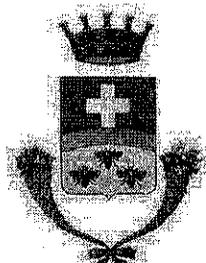
In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

- 1
.....
.....
- 2
.....
.....
- 3
.....
.....

L'appaltatore dichiara inoltre:

- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della presente valutazione congiunta, in aggiunta a quelle già previste nel DUVRI;





CITTA' DI AVOLA

COMUNE DI AVOLA SERVIZIO P.I.	Appalto di Refezione scolastica Scuole materne	Data
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art. 26 Gomma 2 D.Lgs. 81/2008) e/o SOPRALLUOGO CONGIUNTO		

• di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui verranno effettuate le attività lavorative oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna, inoltre, a contattare il Referente comunale dell'appalto/Dirigente Ripartizione committente qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori informazioni, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno/...../..... nelle mani di:	Firma
Referente comunale dell'appalto	
Dirigente / Datore di Lavoro della Ripartizione committente	
Dirigente Scolastico	
RSPP Istituto scolastico	
Datore di Lavoro della ditta appaltatrice	
RSPP della ditta appaltatrice	
Tecnico della ditta appaltatrice	
Direttore del Servizio (ditta appaltatrice)	